



OGGI

Prima Domenica del mese
RICORDIAMO

La Cena del Signore

Memoriale del sublime sacrificio
del Cristo di Dio (Gesù di Nazareth) sulla croce.

Egli ci invita tutti alla SUA cena.
Chiunque sente la Sua presenza in cuore,
sia libero di accogliere questo invito.

ATTIVITA PROSSIME

Mercoledì 7 Maggio ore 19

Studio biblico comunitario
a cura del *Past. R.Lattanzio*

Giovedì 8 Maggio – ore 10

Riunione Unione Femminile

Venerdì 9 Maggio

ore 17

Riunione a concordare

Domenica 11 Maggio

ore 10:00

Riunione Gruppo giovani

ORE 11:00

* Scuola Domenicale

E **CULTO**

AUGURI

DI Buon Compleanno
Ad Antonio NUZZOLESE

72 ANNI

VENERDÌ 9 Maggio 2014

Settantadue anni li fa Tonino,
il mio (più piccolo) fratellino!
Festeggia forse in famiglia,
con una torta alla vaniglia?

Te ne auguro altri ventotto,
per un *Centone* di botto!
Ma l'augurio mio più bello:
è cammino di fede con....
l'ombrello!

Per non bagnarti in terrena vita,
seguir la "Strada" Gesù,
che al cielo addita!

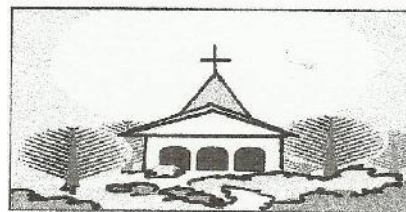
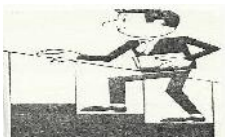
Nicola

Past. Ruggiero LATTANZIO

C.so S.Sonnino, 23 – 70121 BARI

tel. 080/5543.045 – cell. 329.79.55.630

e-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it



Notiziario

Settimanale

Della CHIESA CRISTIANA
EVANGELICA BATTISTA
Altamura – via Parma,58
Segreteria tel.080-3162723

N.19 - anno XXXIV – 4/Maggio/2014- diffusione interna – in fotocopia

Maggio e le Rose

A Maggio fioriscono diversi tipi di rose,
tutte belle come stupende cose !
Ogni fiore ci racconta della Natura,
con annunciata infinita fioritura!

I fiori fan parte delle bellezze del Creato,
che il Signore a noi ha donato!
Di essi c'è una gran varietà di colori,
che ravvivano e danno gioia ai nostri cori!

A Maggio abbiamo il mandorlo in fiore,
preannuncio del divino Amore!
Il mandorlo ci ricorda la Speranza,
promessa di Dio adempiuta in esultanza!

Dall'Inverno della nostra precaria vita,
lo Spirito divino ci rallegra ed invita:
a gioir della "Primavera", Sua presenza,
di perdono e grazia, Sua clemenza!

Dalla mortale e gelida stagione cruenta,
Maggio ci tranquillizza con vita Redenta!
In cambio, la mia preghiera a te Signore,
salga in Alto come profumato fiore!

NICOLA



ATTI
Dell'Assemblea ordinaria
dell'A.C.E.B./Puglia e Basilicata
25 Aprile 2014 in Altamura

Ha introdotto il Vice Presidente past. R.Lattanzio con lettura d'un brano biblico e preghiera. Indi la Presidente dell'ACEB/pb, Maria CAPUTO, dopo un saluto di benvenuto ai partecipanti ha fatto l'appello delle Chiese rappresentate: Altamura, Bari, Conversano, Gioia del Colle, Gravina, Matera e Mottola. Successivamente è stato eletto il Seggio:Presidente il past. Nunzio Loiudice e Segretario verbalizzante, Roberto Pantaleo. E' seguita la verifica del quorum con la presenza di 22 persone in rappresentanza di 7 chiese su 13, numero sufficiente per dichiarare valida e deliberante l'Assemblea. Indi il Seggio, su una proposta estemporanea, approvata ad unanimità, si è proceduto ai lavori con intesa unanime della stessa, di **formulazione unica di ATTI deliberativi**.

I lavori hanno avuto inizio con lettura della Relazione del Comitato di Coordinamento dell'ACEB/pb relativo al biennio 2012/2013

ATTO 1

La Presidente M.Caputo dà lettura della Relazione in 8 punti: 1. Coordinamento predicatori locali per chiese prive di conduzione pastorale (a cura di Anna Dongiovanni); 2. Seminari per predicatori locali (a cura di Ruggiero Lattanzio). Nel biennio ve ne sono stati undici; 3. Iniziative per giovani (a cura di Annamaria Notaristefano); 4. Raduno dei battisti (a cura di Maria Caputo); 5. Calendario biblico (a cura di Anna Dongiovanni); 6. Sito WEB (a cura di Edoardo Arcidiacono); 7. Laboratorio Ethan (a cura di Maria Petrilli e Pina Loviglio); 8. Richiesta del Comitato ACEB/pb all'UCEBI di un Missionario per la cura delle Chiese Battiste di Gioia del Colle e Santeramo.

Per ogni punto c'è stata breve e libera discussione. Al termine la Relazione è stata approvata ad unanimità.

ATTO 2

Il Cassiere Franco Cicorella ha dato lettura della Relazione Finanziaria consuntiva 2012/2013 con un avanzo totale di Cassa di Euro 5.222,00, di cui Euro 2.500,00 (fondo di solidarietà).

L'Assemblea dopo vari chiarimenti e puntualizzazioni ha approvato la Relazione Finanziaria ad unanimità.

Vite straordinarie

Generalmente se ne parla di persone che sono passate a miglior vita, da poco o più tempo. Non è il nostro caso. La persona di cui parlo è sana e vegeta! E' la sorella **Angela GALETTA**, ora ex cassiera della nostra Comunità, che dopo un ventennio lascia da quest'anno l'incarico, per alleggerire il suo peso.

Sappiamo bene quel che Angela ha svolto in un paio di decenni, con competenza e serietà; un ministero vocazionale, un mandato di servizio, portato bene avanti; ma non era il suo unico talento: Angela ha avuto altri doni sin dalla sua gioventù: da oltre 30 anni è **Monitrice** della Scuola Domenicale ed anche **organista**. Questi altri suoi talenti continua a esperirli con pari dedizione e passione, per l'opera del Signore.

Domenica scorsa 27 Aprile, al termine del culto, la Comunità ha voluto dare alla sorella Angela un **saluto di commiato**, di "ringraziamento" vivo, davvero dovuto, per il suo ventennio di **cassiera della Chiesa**, con un **omaggio floreale** e un cartoncino a colori con dei **pensieri d'occasione**, in forma poetica, per la penna dell'Anziano della Chiesa in carica.

Come anzi accennato, **Angela** è una credente davvero eccezionale. Il Signore continui a benedirti abbondantemente.

Grazie. Grazie ancora Angela, per il tuo dono di servizio già svolto, e di quel che ancora fai nella nostra Comunità.

Le subentra la sorella **Maria Chironna Cianciotta**, a cui facciamo altresì i nostri pari auguri di buon lavoro.

NICOLA

“Poiché Dio è quel che opera in voi il volere e l'operare, per la sua benevolenza...Affinché siate irreprensibili e schietti, figliuoli di Dio senza biasimo in mezzo a una generazione storta e perversa, nella quale voi risplendete come luminari nel mondo, tenendo alta la Parola della vita”

PAOLO ai FILIPPESI 2:13-15



Il vitello d'oro

Gli Israeliti videro che Mosè tardava a scendere dalla montagna; allora si riunirono intorno ad Aronne e gli dissero: “Ormai non sappiamo che fine abbia fatto quel Mosè che ci ha portati fuori dall’Egitto” (Esodo 32:1)

Nell'Antico Testamento, la storia millenaria del popolo di Israele contiene una infinità di racconti di vita vissuta quotidianamente; di storie vere ce ne sono tantissime, di cronache d'avvenimenti davvero straordinari, alcuni emblematici, altri accadimenti anche sorprendenti, alcuni con risvolti belli, altri con risvolti tragici, ed ancora altri con conclusioni preoccupanti e di non “onorabilità” del popolo della promessa.

Uno di questi avvenimenti è momento particolare che il popolo di Israele si trova a vivere durante l'esodo, dalla liberazione dalla schiavitù d'Egitto al cammino nel deserto per giungere nella terra promessa. L'argomento è conosciuto abbastanza bene, tento qui di ricavarne una meditazione sull'accaduto, ovvero di quel che stava succedendo... ma poi in parte “rientrato”... La mia però vuole essere meglio ancora una mini-riflessione per un tentativo di attualizzazione, esprimendo valutazioni e pensieri che potrebbero andare in tempi moderni.

Il racconto ce lo ricordiamo bene, ma ad ogni modo, prima di continuare, sarebbe agevole andare a rileggerselo tutto.

La guida, il condottiero Mosè, è in missione su un monte per ricevere la Legge (I dieci Comandamenti). Il popolo aspetta; son passati svariati giorni e Mosè non torna ancora. Il popolo si infastidisce... vuole vedere le cose facili e sollecite... e tramite Aronne, fratello di Mosè, s“inventano” un nuovo dio, tutto di oro! Un dio creato da mano d'uomo è subito lì presente che tutti lo vedono e possono adorarlo... Un vitello d'oro !

Ma di oro questi ebrei...nullatenenti...ne dovevano avere tanto per coniare un vitello, di chissà quanti chili !

Averli noi oggi 100 chili di oro sarebbe un bel gruzzolo! Insomma, sin dall'antichità questo metallo nobile ha affascinato ed è diventato il simbolo di ricchezza con conseguire poi potere, per chi ce l'ha! Ma davvero è proprio tanto importante avere molto oro? Oh!, Certo le miniere d'oro esistono e ben tante se ne estrae di oro ogni anno. E l'oro è diventato da sempre un mezzo di “vanagloria”, di imperialismo, di “possesso di comando”, di lussuria e potere! L'oro è ricercato! L'oro è rubato! L'oro è barattato! L'oro è nascosto! L'oro è incamerato e blindato in camere di cemento. Insomma sappiamo che succede per accaparrarsi l'oro!

Le Banche poi sono i grandi tesoriere dell'oro, i paladini e custodi di ricchezze... (spesso altrui). Ma le Banche sono diventate “gestori” e possessori dell'oro, di questo oro che fa dannare gli esseri umani.

Dice una leggenda che - MIDA un antico re della Frigia, aveva avuto il potere da un certo Dioniso di mutare in oro tutto quel che toccava!!!!E rischiò poi di...morir di fame! E sì, perché l'oro non si mangia... non riempie lo stomaco...(capite che

voglio dire?)

Ma allora che cosa è che ci imbarazza di più o ci preoccupa maggiormente, “tenere l'oro” o “avere il lavoro”? La mia una utopica riflessione è proprio su questo!

E si smettesse di considerare questo metallo così vitale per vivere, che ci rimarrebbe? Le braccia, l'attività manuale... il lavoro!

Tutte le Nazioni se avessero attività produttive e tutti lavorassero, sarebbero tutti ricchi! E tutto funzionerebbe per comprare e portare avanti la vita quotidiana! Ma si dirà: nei tempi primitivi si scambiavano le merci...poi è venuta l'era delle monete...E il mondo si è evoluto e si è organizzato con i “soldi” (il brutto sterco di satana, come diceva Lutero).

Nell'evoluzione si è scelto la moneta, le banconote, i così detti “soldi” con piccoli o grossi tagli. Ma poi tutto è fastidioso... E poi ancora siamo vicini a...eliminare questo “modo” o “mezzo” e tutto sarà presto fatto tramite computer, operazioni on line !! o con tesserini di credito... Sempre un sistema ci vuole...

E tornando a l'oro, è stato tutto una pacchia per gente che ha saputo come condurre il gioco dei “lingotti di oro”... Ma dico anche : che ne so se una nazione stampa moneta di carta a milioni di milioni e li fa circolare... NO! Non è possibile, se ne stampano tanto quanto c'è di copertura in deposito di oro che ogni Nazione ha!

Ora è ovvio, io non mi immagino né saprei inventare un altro sistema in tempi di modernità e in un pianeta con 7 miliardi di *esseri umani* (e siamo sempre in aumento), per cambiare lo stato delle situazioni. E allora, tutta questa mia tiritera per concludere cosa? Ma solamente per dire come sin dalle origini l'essere umano (gruppi di potere organizzati), distaccandosi dai dettami di Dio, tenta del continuo di “inventare” e ne ha già costituiti di “sistemi” come controllare la gente (popoli e nazioni) per tenerci imbrigliati in situazioni che i molti (le masse) non possono liberarsi e noi oggi siamo i nuovi schiavi seri sulla terra. E tutto ciò si chiama “Globalizzazione”.

Pochi Gruppi di forte potere e volere, dominano sulla terra e tengono prigionieri i quattro quinti di tutta la popolazione mondiale, nel senso che devi vestire e mangiare come dicono loro ed anche tutto il resto è così, perché solo loro hanno...l'oro!!!

I “globalizzati” sono i nuovi ribelli del deserto che pensavano di fare un “vitello d'oro”. Ma la storia del popolo nel deserto in breve cambiò... molti che avevano “dubitato e sfiduciato Dio”, non videro la terra promessa: Il residuo di Israele si conquistò con lotte e guerre il “luogo della serenità, ove sarebbe stillato latte e miele (la terra promessa).

Or i tempi sono maturi, i malvagi oggi prosperano e dominano, ma per loro è solo un tempo non molto lungo... Siamo anche in tempi di “parusia” (tra la prima venuta del Cristo di Dio e il suo ritorno). Beati quelli che saranno trovati fedeli perché godranno d'una vita abbondante, gioiosa ed eterna nei cieli.

Nicoletto d'Altamura